

REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E LOGISTICA

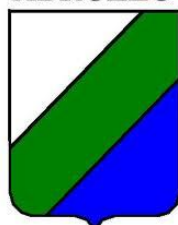
L'estensore

(Ing. Riccardo Elio Terzini)

Il Responsabile

Ufficio Infrastrutture Ferroviarie e Metropolitane  
(Dott. Ing. Riccardo Elio Terzini)

REGIONE  
ABRUZZO



 REGIONE ABRUZZO	<b>REGIONE ABRUZZO</b> DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E LOGISTICA VIALE BOVIO 425 - 65100 PESCARA -	<b>DETERM. DIRIGENZIALE</b> <b>DE/9</b>
		N 0 3 2 del 1 4 0 3 1 3

DIREZIONE: TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E LOGISTICA

SERVIZIO: RETI FERROVIARIE E IMPIANTI FISSI

UFFICIO: INFRASTRUTTURE FERROVIARIE E METROPOLITANE

OGGETTO: DEROGA ALLE DISTANZE LEGALI ART. 49, 52 – 60 D.P.R. 753/80.

COSTRUZIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI.

AUTORIZZAZIONE IN DEROGA, AL DISPOSTO DEGLI ARTICOLI. 49 E 52 60 DEL D.P.R. N° 753 DEL 11/07/1980. Catasto al foglio 55 particella n°345, sito in località C.da Caldari nella via Marrucina nel Comune di ORTONA (CH), tra le progressive chilometriche ferroviarie km. 09+232,60 e Km. 09+249,17

RICHIEDENTE: Sig. DE IURE CARLO.

#### II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTA** l'istanza pervenuta a questo Servizio, in data 18-12-2012, del Sig. Carlo De Iure, nato a ORTONA il 17/03/1953 e residente ad ORTONA (CH) C.da Villa Pincione, con la quale si chiede l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80 la deroga agli artt. 49 e 52, per la **COSTRUZIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI** da realizzarsi su fondo individuato in catasto al foglio 55, particelle n°345, sito in località **Caldari**, nel Comune di **ORTONA** (CH), tra le progressive chilometriche ferroviaria km **09+232,60** e Km. **09+249,17**, della tratta ferroviaria ORTONA - CALDARI;

**VISTA** la nota con la quale è stata chiesto il parere all' esercente il Servizio Ferroviario "Ferrovie Adriatico Sangritana" s.p.a. prot. n°RA/4520 del 08-01-2013;

**VISTA** la nota con la quale è stata chiesto il Nulla Osta tecnico ai fini della sicurezza al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale Territoriale del Centro Sud **USTIF** Campania-Abruzzo-Molise -sezione di Pescara, prot. n°RA/4531 del 08-01-2013

**VISTA** la nota relativa all'integrazione della documentazione progettuale trasmessa a questo Servizio in data 08-02-2013 acquisita al prot. 38846 del 11-02-2013 e inoltrata ai competenti uffici FAS s.p.a. e U.S.T.I.F. rispettivamente con note prot. RA/40451 del 12-02-2013 e RA/40478 del 12-02-2013;

**VISTA** la nota del Direttore di Esercizio della Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A., con nota n° 1889/2013/GPQ del 05/03/2013, acquisita al protocollo n°69117 del 11-03-2013, ha espresso **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'autorizzazione in deroga;

**VISTA** la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale Territoriale del Centro Sud **USTIF** Campania - Abruzzo - Molise - sezione di Pescara, n°0239/FAS/DR del

12/03/2013, acquisita al prot. n° RA/72605 del 14-03-2013 con la quale ha rilasciato il **NULLA-OSTA TECNICO** ai fini della sicurezza ai sensi del D.P.R. 11/07/1980, n°753;

**VISTO** il D.P.R. 753 del 11/07/1980;

**VISTO** il D.Lgs. 422 del 09-11-1997;

**VISTO** il D.Lgs. 112 del del 31/03/1998;

**VISTO** il D.P.C.M. del 16/11/2000;

**VISTI** i riferimenti dell'Ufficio Reti ferroviari e Impianti Fissi;

**VISTA** la L.R. n. 77/1999;

**VISTI** gli atti di cui sopra;

## **D E T E R M I N A**

*per quanto sopra esposto*

di **AUTORIZZARE** Il Sig. DE IURE CARLO, ai sensi dell'art. 105 - comma 4 del D.lgs. n°112/98 e dell'art. 60 del D.P.R. n°753/80, per quanto di competenza e salvo diritti di terzi, ad eseguire lavori per **COSTRUZIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI** individuato in catasto al foglio 55, particelle n°345, sito in località CALDARI, nel Comune di ORTONA (CH), progressiva chilometrica ferroviaria km **09+232,60** e Km. **09+249,17** del tronco ferroviario "ORTONA - CALDARI".

### **E DISPONE ALTRESI' CHE:**

La presente deroga si intende accordata al solo fine di consentire la tipologia dei lavori riportati nelle tavole grafiche e vistate come da progetto allegato alla presente che ne forma parte integrante, dovendosi ad ogni altro effetto fare riferimento al Titolo III del D.P.R. 11/07/1980, n° 753, ed in particolare, alla distanza legale di cui ai disposti degli artt. 49 e 52 del ripetuto D.P.R. 753/80 e ciò anche ai fini della valutazione della tollerabilità delle immissioni (come vibrazioni meccaniche, immissioni di rumori derivanti dal transito dei treni, propagazione di correnti vaganti e conseguenti corrosioni di natura elettrochimica o elettrolitica a tubazioni, opere metalliche in genere, ecc.).

Il presente provvedimento non costituisce autorizzazione ai fini urbanistici restando a carico degli Organi competenti la individuazione e/o la repressione delle eventuali e/o difformità alle vigenti norme urbanistiche, ovvero relative ad ulteriori vincoli esistenti oltre quello ferroviario ed a quant'altro previsto, per legge, in tema di costruzioni.

### **IL PRESENTE PROVVEDIMENTO RESTA SUBORDINATO ALLE SEGUENTI PRESCRIZIONI:**

1. Le acque di scarico, anche meteoriche, del manufatto in argomento dovranno essere convogliate e regimentate, per mezzo di apposite griglie, verso la fogna comunale a regola d'arte;
2. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n° 753/80, sarà vietato sui manufatti, sulla recinzione e sulle pertinenze, l'installazione di sorgenti luminose (colorate o bianche abbaglianti) visibili dalla ferrovia, che a giudizio di questo Ufficio, su segnalazione della Società Esercente, possano confondersi con segnali ferroviari o comunque ostacolarne l'esatta valutazione;
3. L'eventuale ulteriore piantumazione, in prossimità della linea ferroviaria, dovrà tenere conto delle prescrizioni sancite dall'art. 52 del D.P.R. 753/80;
4. Gli eventuali pali di illuminazione in genere, come pure qualsiasi altra struttura segnaletica, e/o di altro tipo, posta in verticale, in prossimità della ferrovia, dovranno avere un'altezza non superiore alla distanza degli stessi dalla più vicina rotaia aumentata di mt 2,00;

5. I coni ottici dell'eventuale illuminazione a farsi non dovranno, in alcun modo, invadere la sede ferroviaria;
6. Le prescrizioni sopra riportate andranno, come da procedura, riportate nei dettagli prescrittivi del successivo atto notarile unilaterale d'obbligo, da inviare dopo la registrazione e prima dell'inizio dei lavori alla Giunta Regionale Direzione Trasporti Infrastrutture e Mobilità ed alla Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A., da sottoscrivere da parte del beneficiario, a completamento e per la validità dell'autorizzazione in deroga, per la trascrizione ai registri della Conservatoria Immobiliare
7. Le data dell'inizio e dell'ultimazione dei lavori dovranno essere comunicate dal Direttore dei Lavori, opportunamente nominato, a questo Ufficio ed alla Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A.;
8. Il beneficiario, per se stesso e futuri aventi causa e rappresentati, dovrà garantire e consentire l'accesso, in ogni tempo, alle pertinenze dell'area interessata dal fabbricato, a semplice richiesta, a personale e mezzi dell'esercente, nonché degli Organi di Sorveglianza, e/o aventi causa, per ispezioni, lavori, manutenzioni e quant'altro necessario alla conservazione delle tratte dell'infrastruttura ferroviaria latitante il sito di impianto.
9. Il beneficiario, e futuri aventi causa e rappresentati, non potrà, altresì, avanzare alcuna pretesa per qualsivoglia risarcimento, a qualunque titolo richiesto, tranne il ripristino dello stato dei luoghi, se dovuto.
10. Nel corso dei lavori, da eseguirsi secondo le norme vigenti, deve poter essere accertata, dai tecnici della Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A. (Ufficio Concessioni e Vigilanza) e il personale di questo Servizio, che i lavori e le opere realizzande non rechino pregiudizio alla stabilità della sede ferroviaria, né alla possibilità di futuri interventi o alla sua manutenzione e/o ricostruzione.
11. Eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti o presuntivamente arrecati alla sede ferroviaria e a i suoi impianti, in conseguenza della costruzione a distanza ravvicinata, saranno immediatamente riparati o rimossi a cura dell'Azienda ferroviaria con carico delle spese al proprietario della costruzione e/o aventi causa.
12. In presenza di danni e/o pregiudizi alla sede ferroviaria durante l'esecuzione dei lavori di costruzione per i quali è stata autorizzata la deroga alle distanze legali, il presente provvedimento potrà essere revocato o sospeso dallo scrivente Servizio su richiesta della Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A.;
13. A lavori ultimati venga redatto, in contraddittorio tra il richiedente, tecnici di questo Servizio e tecnici della Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A., apposito verbale di constatazione dell'avvenuta esecuzione dei lavori in conformità a quanto autorizzato.

La presente autorizzazione sia inviata al richiedente **DE IURE CARLO**;

- alla **Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A.**;
- al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale Territoriale del Centro Sud **USTIF** Campania - Abruzzo - Molise - Sezione di Pescara;
- al Comune di **ORTONA (CH)**.

**Il Dirigente del Servizio**  
*(Dott. Ing. Daniele Raggi)*